

Feralpi col cuore in gola Salò per la ripartenza

Emergenza per D'Astoli: squadra senza punte Zanoncelli chiede ai suoi di tornare a vincere

Sergio Zanca

Entrambe in casa, nella trentesima di campionato, le bresciane del girone D di serie D (il Salò contro il Castel San Pietro, la Feralpi Lonato con l'Albignasego), entrambe fuori le colleghe del gruppo B (il Darfo Boario nella Bergamasca, a Cologno al Serio, la Verolese nel Varesotto, a Seste Calende).

IL SALÒ, quarto in classifica con due lunghezze di vantaggio sul Calenzano e tre sull'avversario odierno, vuole rimettersi in linea di volo. Francesco Zanoncelli può disporre della formazione base, con Romano tra i pali, Sberna e Longhi terzini (tre gol nelle ultime quattro gare), Leonarduzzi e il rientrante Ruopolo difensori centrali, Sella regista arretrato con Scioli a fianco e Guardigli cursore, Quarenghi libero di correre sulla fascia, Rossi e Ndzinga punte. Nonostante qualche dolore al ginocchio, Rossi ci terrebbe a riassaporare il profumo del gol (solo uno in 12 partite). I bolognesi del Castel San Pietro vantano la migliore difesa (26 gol subiti, uno meno della capolista Crociati Noceto, del Castellarano, secondo, e dell'Este). Ma bisognerà usare particolare attenzione nei confronti del centravanti Antonio



Rossetti (Darfo)



Rossi (Salò)

Giulio Picci, 24 anni, barese, ex Brindisi, Vigor Lamezia e Vittoria. Picci (10 reti) ha il dente avvelenato con le gardesane. Nell'andata ha infatti sconfitto il Salò con un colpo di testa, e un paio di settimane fa ha beffato la Feralpi, siglando la doppietta del pareggio. Arbitrerà Fabrizio Ferrara di Palermo.

LA FERALPI LONATO, invischiata nella lotta per evitare gli spreggi-retrocessione, si presenterà allo stadio Tre Stelle di Desenzano, ora intitolato a Francesco Ghizzi, con le stampelle e tanti, troppi cerotti. Mancheranno i difensori Garegnani (tre giornate di squalifica) e Vallotti (rottura dei legamenti della caviglia, rimediata nell'amichevole con la Tritium), e addi-

ni, ex Sampdoria e Vicenza. In compenso il 37enne Scalzo, ex Livorno, Lucchese, Siena, Genova e Spezia, continua a dettare i tempi. Ligori, ex Varese, Prato e Pro Vercelli, è il cannoniere del girone, con 14 gol. Fischierà Davide Bottari di Messina.

IL DARFO BOARIO se la vedrà in trasferta con la Colognese, l'unica del gruppo B a non avere mai perso in casa. Luciano De Paola spera di mantenersi a ridosso dei play off (che sembrano ormai irraggiungibili) e confida nel tandem argentino composto da Rossetti e Garrone, che potrebbero creare qualche difficoltà agli avversari, privi del difensore Lorenzo Gussmini. La Colognese, terza in classifica, dispone però del bomber più prolifico del girone: Stefano Salandra, ex AlbinoLefte, autore di ben 19 reti, difficilmente marcabile. Arbitrerà Michele Marsili di Viareggio.

La Verolese, che ha rallentato il passo (solo un successo in sette gare), è condizionata dal fattore P. Il giudice sportivo ha squalificato Poletti, Pelati, Priori (tre difensori) e Piovani, il leader. Sergio Persegani ha gli uomini contati, e la trasferta di Seste Calende, contro una compagine vittoriosa in tre delle ultime quattro gare, si preannuncia molto insidiosa. Attenzione all'attaccante argentino Miguel Angel Magnoni, 17 gol, che potrebbe fare sfracelli, ma è dolorante per una botta presa a Calcio. Dirigerà Walther Coli di Bologna. ♦



Daniel Pane, in forse fino all'ultimo nella sfida di oggi all'Albignasego

Il rilancio

Verolese, Lanzani entra in società

Rivoluzione in vista nell'assetto societario della Verolese. Si attende l'ufficialità, ma i dettagli dell'operazione sono già noti. Accanto al presidente Roberto Antonini, che resterà ai vertici della società, il volto nuovo sarà quello di Massimiliano Lanzani, giovane imprenditore di Corticelle di Dello che opera nel settore commercio. Lanzani solo da alcuni giorni è diventato presidente della Calcinatese (Seconda), ma la sua idea è quella di costituire un sistema operante nella Bassa a più livelli, del quale la Verolese sarà ovviamente la punta di diamante e il settore giovanile il cuore pulsante. Il modello è quello di Chievo e AlbinoLefte. Lo sforzo economico non è indifferente, ma dal suo blog l'imprenditore fa sapere di avere pronti due milioni di euro, più ulteriori, e cospicui, fondi a disposizione per portare a compimento il suo sogno: traghettare la società biancoblu al professionismo. Non a caso prima di mettere gli occhi sulla Verolese, Lanzani aveva sondato il terreno con Rodengo, Carpenedolo e Montichiari. «Ho contattato il presidente Soloni - racconta Lanzani -, ma non sono il personaggio maleducato del quale ha parlato il numero 1 rossoblù. Non agisco per conto di società di categoria superiore e con Soloni ho usato massima gentilezza». **L.C.**

Il programma

GIRONE B

Alzano Cene - Casteggio
Broni, Borgomanero -
Renate, Caratese - Pro
Belvedere Vercelli,
Colognese - Darfo Boario,
Olginatese - Caravaggese,
Sestese - Nuova Verolese,
Tritium - Merate, Turate -
Solbiatese, Voghera -
Fanfulla.

CLASSIFICA: Pb Vercelli 62;
Renate 58; Colognese 54;
Alzano, Sestese 48; Tritium
47; Darfo Boario, Voghera
43; Solbiatese, Turate 40;
Verolese 32; Caratese 31;
Olginatese 30; Casteggio,
Caravaggese 28; Fanfulla,
Merate 23; Borgomanero
22.

GIRONE D

Carpi - Mezzolara, Comacchio -
Santarangelo, Croc. Noceto -
V. Castelfranco, Este -
Fiorenzuola, Feralpi Lonato -
Albignasego, Russi -
Castellarano, Salò - Castel
S. Pietro, Suzzara - Castellana,
Verucchio - Calenzano.

CLASSIFICA: Crociati 56 punti;
Castellarano 54; Fiorenzuola
50; Salò 45; Calenzano 43;
Castel San Pietro 42;
Albignasego, Este 39;
Castelfranco 38;
Santarangiolese 37; Carpi,
Lonato, Mezzolara, Suzzara 36;
Russi 35; Comacchio 28;
Castellana 25; Verucchio 23.